



Ministero dello Sviluppo Economico

ISPETTORATO TERRITORIALE TOSCANA

FI / 538

Il Direttore dell'Ispettorato

- **Visto** il Regolamento di esecuzione dei Titoli I, II e III del libro II della legge postale e delle telecomunicazioni, approvato con R.D. 19.07.1941, n. 1198;
- **Visto** il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con D.P.R. 29.03.1973, n. 156 e successive modificazioni;
- **Visto** il D.P.R. 26.10.1972, n. 641 concernente la disciplina delle tasse sulle Concessioni Governative e successive modifiche;
- **Visto** il Dlgs 26.10.2010, n. 198 di attuazione della direttiva 2008/63/CE relativa alla concorrenza sui mercati delle apparecchiature terminali di telecomunicazioni;
- **Visto** il D.M. 23.05.1992, n. 314 (pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 140 del 16.06.1992) che ha adottato il regolamento recante disposizioni di attuazione della legge 28.03.1991, n. 109 e che resta in vigore fino all'emanazione del decreto ministeriale di cui all'articolo 2, comma 2, del Dlgs 26.10.2010, n. 198;
- **Visto**, in particolare, l'allegato-13 al suddetto D.M. 23.05.1992, n. 314, concernente la disciplina relativa al rilascio alle imprese delle autorizzazioni per l'installazione, il collaudo, l'allacciamento e la manutenzione delle apparecchiature terminali di telecomunicazione;
- **Vista** la legge 29.01.1992, n. 58, riguardante le disposizioni per la riforma del settore delle telecomunicazioni;
- **Vista** la legge 29.01.1994, n. 71 che ha convertito il D.L. 01.12.1993, n. 487 concernente la trasformazione dell'Amministrazione P.T. in Ente Pubblico Economico e la riorganizzazione del Ministero P.T.;
- **Visto** il Dlgs 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **Visto** il DM 16.12.2004, concernente la riorganizzazione del Ministero delle comunicazioni e successive modificazioni;
- **Vista** la legge 14.07.2008, n. 121 che ha convertito il D.L. 16.05.2008, n. 85 recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24.12.2007, n. 244;
- **Visto** il DPR 28.11.08, n. 197, inerente il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;
- **Visto** il DM 07.05.09, che individua gli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dello sviluppo economico e le competenze tecnico-amministrative affidate agli ispettorati territoriali;
- **Visto** che l'impresa LASCIALFARI Carlo, Giovanni e C. s.r.l. con istanza del 26.10.2010 ha richiesto l'autorizzazione per la classe installatori e manutentori di 3° grado;
- **Constatato** che, dall'esame istruttorio della documentazione, comprendente anche la certificazione antimafia, la citata impresa risulta aver titolo a conseguire l'autorizzazione richiesta;
- **Accertato** che l'impresa medesima ha provveduto a versare sia la tassa di iscrizione all'albo ufficiale degli installatori di impianti telefonici interni, sia l'importo relativo al rimborso spese per l'istruttoria nella misura di € 106,10 (quietanza n. 508 del 04.01.2011);

DETERMINA

- Art. 1 L'impresa **LASCIALFARI Carlo, Giovanni e C. s.r.l.**, con sede legale in **Via Pietro Toselli, – FIRENZE (FI)**, è autorizzata per la classe installatori e manutentori di **3° grado**, all'installazione, l'ampliamento e l'allacciamento, nonché la manutenzione di impianti interni di telecomunicazione per la sola fonia di capacità fino a 120 derivati interni, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera c), dell'allegato-13 al D.M. 314/92 citato nelle premesse.
- Art. 2 L'autorizzazione non è cedibile a terzi, anche nel caso di subentro nella titolarità dell'impresa, senza l'assenso dell'Organo che ha rilasciato l'atto ed ha validità di tre anni su tutto il territorio nazionale a decorrere dal giorno successivo alla data sotto indicata, fatti salvi i previsti provvedimenti di sospensione e revoca dell'autorizzazione stessa.

Firenze, 17.01.2011



IL DIRETTORE
Dott. Andrea Cascio
Direttore Tecnico Sviluppo e Qualità
Claudio DI COLO